



Camisano Vicentino, 24.09.2020
INGCOS/NOR/ari prot. 1925

SPETT.LE
REGIONE VENETO - Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente - U.O. Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 - VENEZIA
VIA PEC ambiente@pec.regione.veneto.it
c.a. Dott.ssa Annalisa Bogo
Ing. Cristiano Florian

e, p.c.

SPETT.LE
ARPA VENETO – Servizio Coordinamento Istruttorie
Via Ospedale, 24 35141 PADOVA
VIA PEC protocollo@pec.arpav.it
c.a. Dott. Paolo Giandon
Ing. Andrea Lombardo

Oggetto: “Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo - Salgareda e opere connesse” – Decreto MATTM n° 257 del 05.09.2019 – Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali 3.1, 3.7, 19 (parere Regione Veneto n° 38 del 01/08/2018, DGR 1829 del 04/12/2018) e 6, 11, 12, 15 d (parere CTVIA n° 2850 del 26/10/2018, decreto MATTM n° 257 del 05/09/2019): Nota di riscontro al parere di Regione del Veneto (prot. 302888-302920 del 30/07/2020) - invio documentazione integrativa

Con riferimento alla nostra “Nota di riscontro al parere di Regione del Veneto (prot. 302888-302920 del 30/07/2020 e relativi allegati” (n° prot. 1586 del 20.08.2020) si invia in allegato:

1. Relazione LSC-103.A “PMA - Addendum metodologico”;
2. Relazione LSC-401.10 “Idoneità faunistica e grado di conservazione delle specie target” (e allegato - File GIS – Carte Idoneità Faunistica per specie);
3. Habitat reperiti: File GIS e foto
4. Tabella acque AS-PZ ArpaV_rev1.

1. L’Addendum al PMA risponde, a completamento della nota di riscontro in oggetto, alle richieste contenute nel:

- parere N. 302888 del 30/07/2020 Allegato 2 “...oltre ai ripristini arborei e arbustivi sono presenti altre tipologie di opera a verde quali il ripristino dei prati da sfalcio, la cui efficacia al

momento non viene verificata. A fronte di questo chiarimento si richiede la predisposizione della verifica di efficacia anche per questa tipologia di ripristino almeno in due tra le aree di maggior estensione e di maggior valenza ecologica...”,

- parere N. 302888 del 30/07/2020 Allegato 3 e N. 302920 Allegato 2 – Condizione ambientale 5A3 *“Si dovrà evitare il più possibile il taglio della vegetazione arborea e arbustiva e laddove l'opera intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (oltre 30 cm di diametro del tronco) di specie tipiche del paesaggio o autoctone, dovranno essere previsti interventi specifici di salvaguardia o in alternativa, un accurato espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria” in particolare per quanto riguarda la verifica dell'efficacia della conservazione delle piante in pista,*
- parere N. 302888 del 30/07/2020 Allegato 1 *“Qualora non fosse possibile desumere una valutazione complessiva all'intero tracciato di tutti gli elementi che compongono il grado di conservazione e dell'eventuale variazione, andrà verificata l'opportunità di integrare il disegno sperimentale con ulteriori stazioni”.*
- parere N. 302888 del 30/07/2020 Allegato 2 *“Monitoraggio delle acque superficiali - Tutte le forme azotate (NO₃⁻, NO₂⁻ e NH₄⁺) devono essere espresse come concentrazione di Azoto. ...”.*

2. La “Relazione LSC-401.10 Idoneità faunistica e grado di conservazione delle specie target” (e allegato - File GIS – Carte Idoneità Faunistica per specie) risponde a:

- parere N. 302920 del 30/07/2020 Allegati 1 – 284217, per la parte nella quale si definisce: *RV n.3.1 - La relazione LSC-401 non risulterebbe esaustiva rispetto all'indicazione sull'effettivo mantenimento per ciascuna delle specie segnalate di un'invariata idoneità ambientale ovvero sull'individuazione delle ulteriori superfici di equivalente idoneità. In tal senso si suggerisce di integrare la suddetta relazione, rappresentando le condizioni richieste per ogni singola specie indicata.*

La relazione LSC-401 (Relazione di sintesi Monitoraggio delle componenti Vegetazione Fauna Ecosistemi Fase Ante Operam) è stata integrata dall'allegato LSC-401.10 (Idoneità faunistica e grado di conservazione delle specie target) contenente le seguenti informazioni:

- sulla base della tabella che incrocia le preferenze (punteggio 1/2/3) delle singole specie faunistiche sulle unità ambientali della carta CLC Uso suolo o CLC Natura, sono state

prodotte le carte di idoneità faunistica per ogni singola specie. Le specie di interesse sono state scelte sulla base della lista proposta da RV (rif.) escludendo le specie non presenti secondo la carta di presenza faunistica (RV) o in caso di assenza degli habitat preferenziali di specie nell'area buffer considerata.

- tali carte hanno il doppio scopo di valutare il tasso di rapporto tra habitat idonei di specie interferiti e non interferiti (mantenuti intatti) nelle aree circostanti e di stimare la necessità di aggiungere stazioni di monitoraggio. La mappatura comprende un buffer territoriale di 300m dal tracciato.

RV n.3.7 - Le stazioni di monitoraggio non coprirebbero l'intero tracciato in oggetto, risultando scoperte/le tratte grossomodo comprese tra la loc. Crevada e la zona industriale di San Polo di Piave e tra la loc. San Maurizio e Salgareda, fatta eccezione per due settori puntuali. Qualora non fosse possibile desumere una valutazione complessiva all'intero tracciato di tutti gli elementi che compongono il grado di conservazione e dell'eventuale variazione, andrà verificata l'opportunità di integrare il disegno sperimentale con ulteriori stazioni. Altresì risulterebbe significativo disporre anche su base vettoriale dell'individuazione delle unità ambientali omogenee, quale base cartografico di riscontro. Infine, in merito alla stima del grado di conservazione, si suggerisce di mantenere una stretta omogeneità nell'impiego dei parametri per valutare il relativo criterio; si consiglia poi di esprimere i criteri rispetto a parametri identificabili o desumibili sull'intero tracciato e specifici in relazione alle caratteristiche biologiche di ciascuna specie.

L'allegato LSC-401.10 (Idoneità faunistica e grado di conservazione delle specie target), già menzionato, integra anche le seguenti informazioni:

- Grado di Conservazione per specie ed habitat di specie e le sue eventuali variazioni in fase di cantiere e di esercizio.
- n.2 ulteriori stazioni di monitoraggio e le relative specie da considerare nei monitoraggi CO e PO, ottenute con il medesimo approccio, assieme a quello sopra considerato delle cartografie dell'idoneità faunistica.

3. Habitat reperiti: File GIS e foto - risponde a:

- Doc. Prot. n.302888 – All. 4 – 296768 e Doc. Prot. N. 319916 – All. 3 - 340986

Punto B) *Nell'area VEP01PO in Comune di San Polo di Piave, in un piccolo canale con debole scorrimento di acqua di risorgiva e nell'area VED04PP in Comune di Ponte di Piave nel canale*

Grassaga, durante il monitoraggio è stata rilevata la presenza dell'habitat 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callithrico-Batrachion". Entrambi gli ambiti sono esterni a siti di Rete Natura 2000. Per questi ambiti saranno comunque tenute in considerazione le Misure di Conservazione, evitando altresì di interessare l'habitat con interventi in alveo. Inoltre, si chiede l'individuazione e la restituzione cartografica vettoriale dell'habitat e dell'habitat di specie in formato shapefile, attenendosi strettamente alle specifiche contenute nell'Allegato A alla D.G.R. n. 1066/2007 per la compilazione del database georeferenziato.

Si forniscono le due localizzazioni di questo habitat con le modalità richieste.

4. Tabella acque AS-PZ ArpaV_rev1 aggiornamento in revisione 1 della tabella dei risultati analisi delle acque (Monitoraggio AO Acque superficiali), già fornita in precedenza, con la conversione dei parametri alle nuove unità di misura richieste (rif. parere N. 302888 del 30/07/2020 Allegato 2).

Restando a piena disposizione per ogni chiarimento specifico, porgiamo cordiali saluti.



Ingegneria e Costruzioni
Trasporto
Progetti Infrastrutture Nord Orientali

Project Manager
Marco Lamonica

Allegati:
file wetransfer: <https://we.tl/t-VINYL1VAru>
N° 1 copia CD